



COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO  
Provincia di Monza e della Brianza  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)  
Decreto Legislativo 9.04.2008, n. 81 s.m.i.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "E. TOTI"-LENTATE SUL SEVESO  
Prot. 0002723 del 11/03/2025  
VI-9 (Entrata)

## **DUVRI**

*Documento Unico Preventivo di valutazione dei rischi da interferenza*

### **SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E SERVIZI COMPLEMENTARI**

**PERIODO 01.03.2021 - 31.12.2023**



COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO  
Provincia di Monza e della Brianza  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)  
Decreto Legislativo 9.04.2008, n. 81 s.m.i.

Il presente documento redatto dal Comune di Lentate sul Seveso riporta una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi all'appalto del servizio di ristorazione scolastica di cui al Progetto del servizio di ristorazione scolastica e servizi complementari periodo 01.03.2021-31.12.2023. Il presente documento potrà essere aggiornato in ogni tempo per modifiche di carattere logistico, tecnico, organizzativo etc., su iniziativa del Comune (Datore di lavoro committente), delle Istituzioni scolastiche statali (Datore di lavoro non committente), presso cui il contratto dovrà essere eseguito, e dell'Appaltatore, a seguito di apposite riunioni di cooperazione e coordinamento tra i RSPP individuati, svolte per l'individuazione di ulteriori rischi interferenziali e delle misure per farvi fronte. Il presente documento e i successivi aggiornamenti, a seguito della sottoscrizione di verbali di cooperazione e coordinamento, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RELATIVE MISURE ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE  
DELLE INTERFERENZE DERIVANTI DA ATTIVITA' IN APPALTO

Art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 s.m.i

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E SERVIZI COMPLEMENTARI PERIODO 01.03.2021-31.12.2023



COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO  
Provincia di Monza e della Brianza  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)  
Decreto Legislativo 9.04.2008, n. 81 s.m.i.

## 1 - Premessa

1.1 Il DUVRI è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81. Il Comune di Lentate sul Seveso promuove la cooperazione e il coordinamento, di cui al comma 2 del medesimo articolo 26, al fine eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza presenti nelle fasi esecutive dell'appalto di ristorazione scolastica.

1.2 Può generare interferenza l'attività in appalto svolta dall'Appaltatore per conto del Comune di Lentate sul Seveso ove nei luoghi di servizio sussistano contemporaneamente altre attività.

1.3 In particolare, si è in presenza di interferenza quando si verifica un contatto rischioso tra il personale del Datore di lavoro committente e il personale del Datore di lavoro non committente con quello dell'Appaltatore, o nel caso di contatti rischiosi tra il personale dell'Appaltatore e l'utenza scolastica (per motivi diversi da quelli di erogazione del servizio) o tra il personale dell'Appaltatore con quello di altre imprese presenti, per differenti motivazioni, sui luoghi di servizio (es. manutentori).

1.4 Si definiscono rischi da interferenza quelli aggiuntivi rispetto ai normali rischi propri dell'attività svolta dall'Appaltatore, indicativamente: 1) rischi derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte contemporaneamente da differenti appaltatori nello stesso luogo; 2) immessi nel luogo di lavoro dallo stesso Appaltatore; 3) specificamente già presenti sul luogo di lavoro a causa dell'attività svolta (attività scolastica); 4) derivanti da particolari modalità esecutive richieste dal committente.

Per quanto sopra, le disposizioni del presente documento non si applicano ai rischi specifici, propri dell'attività dell'Appaltatore, che restano in capo all'Appaltatore stesso. Il Datore di lavoro committente e il Datore di lavoro non committente sono manlevati da ogni responsabilità in merito alla valutazione dei rischi specifici propri dell'attività imprenditoriale dell'Appaltatore.

## 2 - Finalità

2.1 Il presente documento illustra il complesso delle operazioni concernenti la valutazione dei rischi derivanti da interferenza.

2.2. Il presente documento intende: - promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Datore di lavoro committente, Appaltatore e Datore di lavoro non committente, al fine di individuare le misure necessarie per gestire i rischi interferenziali; - fornire all'Appaltatore le necessarie informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui dovrà operare e delle specifiche misure di prevenzione e di emergenza che dovrà adottare in relazione alla propria attività, compresa l'adeguata informazione ai lavoratori; - indicare i costi relativi alla sicurezza, da sottrarre, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e del D.Lgs. n. 50/2016, al confronto concorrenziale.

2.3. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto, comunque prima dell'inizio dell'esecuzione, l'Appaltatore, in sede di comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà **presentare proposte integrative al presente DUVRI.**

2.4 Qualora nel corso dell'esecuzione dovessero intervenire modifiche alle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto d'appalto, sia il Comune che le Istituzioni scolastiche che l'Appaltatore potranno promuovere appositi sopralluoghi e le riunioni di cooperazione e coordinamento tra i RSPP nominati al fine di adeguare il DUVRI agli effettivi rischi interferenziali, con eventuale adeguamento dei costi necessari per la sicurezza.



COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO  
Provincia di Monza e della Brianza  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)  
Decreto Legislativo 9.04.2008, n. 81 s.m.i.

### 3 - Oggetto dell'appalto - luoghi di esecuzione - livelli di responsabilità diretta

L'appalto ha per oggetto l'organizzazione e la gestione del Servizio di Ristorazione Scolastica per le scuole dell'infanzia, primarie e della scuola secondaria di 1° grado del Comune di Lentate sul Seveso, oltre all'organizzazione e gestione degli altri servizi analoghi e complementari previsti nel Capitolato speciale d'appalto, nel rispetto delle modalità ivi stabilite. Qui di seguito si identificano le sedi operative, i soggetti interessati, i livelli di responsabilità.

a) Identificazione delle sedi operative (scuole, centro cottura):

Sedi scolastiche:

- Scuola dell'infanzia comunale di Copreno – via Tonale 9
- Scuola dell'infanzia parrocchiale di Camnago - via Piave 5
- Scuola dell'infanzia comunale di Cimnago – Via Bizzozzero 8
- Scuola dell'infanzia statale di Birago – via Mancini 20
- Scuola dell'infanzia statale di Lentate sul Seveso – Via Monte Generoso 13
- Scuola primaria di Copreno – Via Tonale 6
- Scuola primaria di Camnago – Via Rizzoli 1
- Scuola primaria di Birago – Via Cadorna 28
- Scuola primaria di Lentate sul Seveso – via Monte Generoso 15
- Scuola secondaria di primo grado "L. da Vinci" – Via Papa Giovanni XXIII 14

#### LOCALI DI LAVORO INTERESSATI DALLE PRESTAZIONI OGGETTO D'APPALTO

Centro cottura sito presso la Scuola secondaria di primo grado di via Papa Giovanni XXIII - refettori, aule, magazzini, locali cucina, servizi igienici, spogliatoi, locali accessori, disimpegni, vie di transito presso le sedi scolastiche sopra elencate

DURATA DELL'APPALTO

01.11.2020-31.08.2023

b) Identificazione dei soggetti

#### Comune di Lentate sul Seveso

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO
LEGALE RAPPRESENTANTE del contratto	Dott.ssa Valeria Torretta
SEDE LEGALE	Via Matteotti 8 20823 Lentate sul Seveso

#### Appaltatore (rif. prot. 6444/2021)

RAGIONE SOCIALE	SODEXO ITALIA SPA
LEGALE RAPPRESENTANTE	Sig. Franco Bruschi
SEDE LEGALE	Via Fratelli Gracchi n. 36 Cinisello Balsamo (MI)
ATTIVITA' SVOLTA	Ristorazione scolastica



COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO  
Provincia di Monza e della Brianza  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)  
Decreto Legislativo 9.04.2008, n. 81 s.m.i.

**Datore di lavoro non committente (Istituto comprensivo "E. Toti" Lentate) (rif. 6398/2021)**

RAGIONE SOCIALE	Istituto comprensivo "E. Toti"
LEGALE RAPPRESENTANTE	Dott.ssa Rubino Tolomea
SEDE LEGALE	Via Monte Generoso n. 15 – 20823 Lentate sul Seveso

c) Identificazione delle figure di riferimento per la sicurezza

Con la finalità di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del Committente e dell'Appaltatore, nonché i responsabili del Datore di lavoro non committente (dirigente scolastico):

**Datore di lavoro committente – Comune di Lentate sul Seveso**

DATORE DI LAVORO AI FINI DELLA SICUREZZA (art. 18 D.Lgs 81/08)	Arch. Giovanni Corbetta
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (art. 32 D.Lgs 81/08)	Datek22 S.r.l.
MEDICO COMPETENTE (art. 25 D.Lgs 81/08)	RAAM S.r.l.
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (art. 18 D.Lgs 81/08)	Sig. Tommaso Marelli

**Appaltatore - (rif. prot. 6444/2021)**

DATORE DI LAVORO AI FINI DELLA SICUREZZA (art. 18 D.Lgs 81/08)	Sig. Franco Bruschi
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (art. 32 D.Lgs 81/08)	Sig. Sebastiano Deri
MEDICO COMPETENTE (art. 25 D.Lgs 81/08)	Dott.ssa Barbara Cosma
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (art. 18 D.Lgs 81/08)	Nomina non pervenuta

**Datore di lavoro non committente (Istituto comprensivo "E. Toti" Lentate) (rif. 6398/2021)**

DATORE DI LAVORO AI FINI DELLA SICUREZZA (art. 18 D.Lgs 81/08)	Dott.ssa Rubino Tolomea
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (art. 32 D.Lgs 81/08)	Frareg S.r.l.
MEDICO COMPETENTE (art. 25 D.Lgs 81/08)	Dott. Giampiero Maggi
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (art. 18 D.Lgs 81/08)	Sig.ra Di Toro Maria Teresa

Presso ogni plesso scolastico sono individuati gli addetti alla gestione delle emergenze.

**4 - Metodologia e criteri di valutazione dei rischi**

Si descrivono qui di seguito in apposite schede sintetiche i rischi derivanti da interferenze; nelle stesse il livello di rischio è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento e l'entità del danno, secondo la formula:  $R$  (Rischio) =  $P$  (Probabilità) x  $D$  (Danno) dove:



COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO  
 Provincia di Monza e della Brianza  
 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)  
 Decreto Legislativo 9.04.2008, n. 81 s.m.i.

Scala della probabilità P:

Definizioni/criteri	Livello	Valore
La mancanza rilevata può provocare un danno in concomitanza di più eventi poco probabili, indipendenti	Improbabile	1
La mancanza rilevata può provocare un danno solo in caso di una serie concomitante di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.	Poco probabile	2
La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.	Probabile	3
Esiste una correlazione diretta fra la mancanza rilevata e il verificarsi del danno. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza in circostanze / luoghi simili.	Altamente probabile	4

Scala dell'entità del danno D

Definizioni/criteri	Livello	Valore
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile (< 3 gg.). Esposizione con effetti rapidamente reversibili.	Lieve	1
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile (> 3 gg. e < 30 gg.). Esposizione con effetti reversibili.	Medio	2
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale (>30 gg.). Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	Grave	3
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.	Gravissimo	4

Nella gestione del servizio dovranno essere prioritariamente posti in essere gli interventi finalizzati alla sicurezza per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti.

Scala di priorità degli interventi

Valori Rischio (R)

Valori Probabilità (P)

4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	Valori Danno (D)

Dove:

R > 8	Azioni correttive indilazionabili
4 <= R <= 8	Azioni correttive da programmare con urgenza
2 <= R < 3	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio periodo Azioni correttive e/o migliorative di mantenimento
R = 1	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione. Azioni correttive e/o migliorative di mantenimento



COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO  
Provincia di Monza e della Brianza  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)  
Decreto Legislativo 9.04.2008, n. 81 s.m.i.

SCHEMA N. 1 - SCHEMA VALUTAZIONE RISCHI E RELATIVE MISURE PER ELIMINAZIONE INTERFERENZE

SEDE DI INTERESSE	TIPOLOGIA ATTIVITA' PERSONALE /UTENZA C/O STRUTTURA SCOLASTICA	TIPOLOGIA ATTIVITA' PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	PERIODICITA' INTERVENTI APPALTATORE F= fissa S= saltuaria C=a chiamata P= a scadenza periodica	RISCHI DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHIO P= probabilità D=danno R=rischio	MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE	ADEMPIMENTI A CURA DI: S=Scuola A=Appaltatore C= Comune
Spazio di rigoverno e spazi di pertinenza	Attività didattica e attività amministrativa con uso di apparecchiature d'ufficio ed ausiliarie di pulizia – presenza altre attrezzature	Gestione spazio rigoverno e spazi di pertinenza assegnati	F	Rischio cadute/scivolamento Rischio inalazione composti chimici pericolosi Rischio elettrico	P=2 D=2 R=4	1. Fare rispettare divieti accesso agli spazi di rigoverno e relativi spazi di pertinenza (magazzino, dispensa, etc.) alle persone estranee al servizio o comunque non dipendenti dall'Appaltatore 2. Fare rispettare divieto svolgimento attività fuori spazi assegnati 3. Obbligo segnalazione zone di lavoro assegnate, con cartellonistica (vedi DLgs 81/2008 – allegati da XXIV a XXVIII)	A
				Rischio incendio Gestione emergenze	P=2 D=2 R=4	1. Formazione personale su utilizzo sicuro delle attrezzature 2. Informazione e formazione del personale su modalità allarme/evacuazione, anticendio/primo soccorso (Addetti alle emergenze) 3. Garantire manutenzione attrezzature come previsto da capitolato appalto 4. Fornire all'Appaltatore indicazioni circa comportamento da tenere in caso di emergenza e coinvolgere personale dell'Appaltatore nelle esercitazioni di emergenza- evacuazione annuali 5. Prevedere numero adeguato di addetti per gestione	A S A S C A



COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO  
Provincia di Monza e della Brianza  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)  
Decreto Legislativo 9.04.2008, n. 81 s.m.i.

						emergenza e incendio e sanitarie (vedi DM All. IX del 10/3/98 e Allegato 4 del DM 388/2003)	
				Movimentazione materiali/transito carrelli a ruote e carrelli termici	P=2 D=3 R=6	1. Apposizione cartellonistica conforme alla normativa vigente negli spazi percorsi da altre persone. 2. Attuare comportamenti idonei ai rischi presenti e alla particolare utenza presente (alunni)	A  A
				Deposito materiali	P=3 D=2 R=6	1. Divieto di depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e uscite sicurezza; osservare zone stoccaggio, etc.. 2. Evitare stoccaggi instabili con rischio caduta materiali	A  A
Refettori	Gestione refettori. Transito e trasporto pasti pronti con carrelli	F	Rischio cadute/scivolamento	P=2 D=2 R=4	1. Le operazioni di pulizia devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di persone estranee alle operazioni; in caso contrario fare interrompere l'attività di pulizia 2. Mantenere costantemente e pulito il piano di calpestio, al fine di evitare scivolamenti/cadute provocati da acqua o residui di alimenti, etc. 3. Segnalare le zone interessate dai lavori di pulizia tramite apposita cartellonistica 4. Non utilizzare prodotti ceranti o qualunque	A  A  A  A	Refettori



COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO  
Provincia di Monza e della Brianza  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)  
Decreto Legislativo 9.04.2008, n. 81 s.m.i.

					prodotto che renda il piano di calpestio scivoloso. 5. Evitare collegamenti elettrici che prevedono l'uso di prolunghe, etc.; qualora non fosse possibile, svolgere cavi lungo le pareti o chiudere gli spazi fino al termine delle operazioni.		
				Rischio elettrico	P=1 D=4 R=4	1. Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare apparecchiature elettriche non previste dal capitolato d'appalto, salvo esplicite autorizzazioni 2. Divieto di pulire o intervenire su specifiche attrezzature elettriche in tensione. 3. Garantire la manutenzione prevista nel capitolato d'appalto. 4. Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche devono essere precedute da una verifica sull'idoneità di cavi, spine, quadri, etc. 5. Non devono essere utilizzate attrezzature o conduttori elettrici danneggiati 6. Evitare di far passare persone su cavi in tensione dell'Appaltatore 7. Assegnare all'Appaltatore le prese dalle quali poter allacciarsi per prelevare corrente.	A  A  A  A  A  C



COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO  
Provincia di Monza e della Brianza  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)  
Decreto Legislativo 9.04.2008, n. 81 s.m.i.

Refettori aule, disimpegni, vie di transito	Attività didattica e attività amministrativa con uso di apparecchiature d'ufficio ed ausiliarie di pulizia	Gestione refettori. Transito e trasporto pasti pronti con carrelli	F	Movimentazione materiali/transito carrelli a ruote e temici	P2 D3 R6	1. Apposizione cartellonistica conforme alla normativa vigente negli spazi percorsi da altre persone 2. Attuare comportamenti idonei ai rischi presenti ed alla particolare utenza presente (alunni).	A
				Rischio inalazione composti chimici pericolosi	P=2 D=2 R=4	1. Effettuare pulizie che prevedono utilizzo prodotti non pericolosi in assenza di altre persone ed arieggiare i locali. 2. Stoccare i prodotti di pulizia in locali idonei, in armadi chiusi e dotati di cartellonistica conforme alla normativa vigente. 3. Messa a disposizione di locali-spazi idonei per stoccaggio prodotti pulizia	A  A  C
				Possibili contatti con parti calde di attrezzature, con liquidi e/o solidi in ebollizione o comunque ad alta temperatura, con vapori	P=2 D=2 R=4	1. Apposizione cartellonistica conforme alla normativa vigente. 2. Attuare comportamenti idonei a rischi presenti ed alla particolare utenza presente.	A  A
				Deposito materiali	P=3 D=2 R=6	1. Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite: stoccare materiali, prodotti e attrezzature negli spazi concordati con il Committente 2. Evitare stoccaggi instabili con rischio caduta materiali.	A  A



COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO  
Provincia di Monza e della Brianza  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)  
Decreto Legislativo 9.04.2008, n. 81 s.m.i.

				Rischio incendi. Gestione emergenze. Evacuazione	P=2 D=2 R=4	1. Formazione personale dell'Appaltatore circa modalità corrette e sicure per utilizzo delle attrezzature 2. Informare l'Appaltatore sulle modalità di allarme/evacuazione, mettere a conoscenza circa il lay-out di evacuazione e della dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso mediante gli addetti alle emergenze 3. Garantire manutenzione prevista dal capitolato d'appalto sull'uso corretto delle attrezzature in uso. 4. Fornire all'Appaltatore informazioni circa comportamenti corretti in caso di emergenza e coinvolgerlo nelle esercitazioni di emergenza/evacuazioni annuali 5. Prevedere un numero adeguato di personale formato alla gestione delle emergenze incendio e sanitarie.	A  S - C  A  S - C  A
--	--	--	--	---	-------------------	--	---

Note:	Fissa: tutti i giorni	Saltuaria: alcuni gg. della settimana per ore non definite	A chiamata: su chiamata del Committente	Periodica: a scadenze periodiche per come indicato nel contratto / capitolato speciale
-------	-----------------------	--	---	--

## 5 - Costi della sicurezza

A seguito della suddetta valutazione vengono individuati i seguenti costi per la sicurezza non soggetti a ribasso:



COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO  
Provincia di Monza e della Brianza  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)  
Decreto Legislativo 9.04.2008, n. 81 s.m.i.

Tipologia misura di sicurezza	Unità di misura	Quantità max	Prezzo x unità (Euro)	Totale (Euro)
Cartellonistica/pannelli mobili indicanti rischi, obblighi, divieti	A corpo	20	50,00 (Media catalogo)	1.000,00
Formazione del personale dell'Appaltatore per prevenzione e protezione	staff	20 (ore)	20,00 (importo orario)	400,00
Riunione di coordinamento per le attività interferenti	A ore	10	40,00 (importo orario)	400,00
<b>TOTALE</b>				<b>1.800,00</b>
<b>INCIDENZA UNITARIA SU SINGOLO PASTO</b>	<b>€ 1.800,00 / 150.700 pasti presunti a.s. 2020/2021)</b>	<b>0,012</b>	<b>INCIDENZA UNITARIA SU SINGOLO PASTO</b>	

I suddetti costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze sono tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

5.1 Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'Impresa Appaltatrice, la quale dovrà eventualmente dimostrare (nell'eventuale fase di verifica dell'anomalia delle offerte) che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili da prezzi o dal mercato.

5.2 Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici – Piano operativo di sicurezza;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

#### **6 - Aggiornamento del D.U.V.R.I.**

Il D.U.V.R.I. è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, indicativamente nel caso di:

- eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine;
- eventuali mutamenti del processo produttivo e/o delle attività lavorative che comportino modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- su richiesta dei vari soggetti coinvolti;
- su eventuale motivata sollecitazione da parte del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- a seguito di modificazioni o aggiornamenti normativi;



COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO  
Provincia di Monza e della Brianza  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)  
Decreto Legislativo 9.04.2008, n. 81 s.m.i.

- a seguito dell'avvio di ulteriori attività o nel caso in cui si evidenziassero problematiche non previste in precedenza.

## **7 - Prescrizioni generali**

Prima dell'avvio del servizio, il Comune provvederà a verificare l'idoneità tecnico professionale dell'Appaltatore, in particolare tramite l'acquisizione: del certificato di iscrizione alla CCIAA, del DURC, delle polizze RCT/O previste dal capitolato e della dichiarazione dell'Appaltatore di avere provveduto alla valutazione dei rischi.

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08 (anche L. 136/2010 art. 5), ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente generalità, data di assunzione ed indicazione del datore di lavoro (nel caso di subappalto, gli estremi dell'autorizzazione). Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore potrà produrre eventuali proposte integrative al DUVRI, per quanto riguarda i rischi interferenziali, e il richiamato Piano operativo di sicurezza per quanto riguarda scelte autonome e relative responsabilità nella gestione di rischi specifici di sicurezza (propri dell'attività imprenditoriale dell'Appaltatore).

Il Piano operativo di sicurezza, unitamente al DUVRI, diverrà parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato allo stesso.

PER L'APPALTATORE

Il Procuratore Speciale dott. Fabio Grigoli

Firmato digitalmente

PER IL COMUNE

Il Responsabile Settore Amministrativo Dott.ssa Valeria Torretta

Firmato digitalmente